

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO
E VALUTAZIONE DEL RISCHIO**
*D.Lgs. 81/08 – modificato dal D.Lgs 106/09 - Titolo I Capo III
art. 17 comma 1 lett. a)*
VALUTAZIONE AMBIENTI DI LAVORO
Scuola dell'infanzia

Istituto Comprensivo La Maddalena
Via Carducci, 07024- La Maddalena
Tel/Fax. 0789/737398

DATA CERTA: _____	
Datore di Lavoro : Dr.ssa Maria Filomena Cinus	
Release n° _____	Documento formato da n 33 pagine
<input type="checkbox"/> Firma digitale	<input type="checkbox"/> Posta Elettronica Certificata
<input checked="" type="checkbox"/> apposizione del timbro postale.	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Firme congiunte	_____ RSP
	_____ RLS
	_____ M.C.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità " P

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none">• Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.• Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le fonti di danno, infortuni e malattie professionali, dell'azienda, all'USSL, dell'ISPESL, etc.).• Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none">• La mancanza rilevata può provocare un danno ,anche se non in modo automatico o diretto.• E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.• Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none">• La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi.• Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.• Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none">• La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.• Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.• Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	Medio	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.• Esposizione con effetti reversibili.
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula $R = P \times D$ ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato in Figura 1, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Figura 1 - Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio: $R = P \times D$

	4	8	12	16
4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

D - Danno

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare.

La valutazione numerica e cromatica del Livello di Rischio "R" indicata in tabella.

R > 8	Azioni correttive indilazionabili
4 < o = R < o = 8	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
2 < o = R < o = 3	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve medio termine
R = 1	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

permette di individuare una corrispondente scala di priorità degli interventi "Pi"

P1	Priorità alta	<p>Non conformità identificabile con una precisa violazione normativa che implica la sussistenza di una condizione di rischio grave ed imminente per i lavoratori.</p> <p>Le non conformità classificate come P1 richiedono interventi di adeguamento urgenti poiché oltre a creare i presupposti per l'accadimento di un possibile infortunio prefigurano per il Datore di Lavoro sanzioni penali.</p>
P2	Priorità Medio - Alta	<p>Non conformità identificabile con una precisa violazione normativa che non implica la sussistenza di una condizione di rischio grave ed imminente per i lavoratori.</p> <p>Le non conformità classificate come P2 richiedono interventi di adeguamento a medio termine poiché pur non implicando l'insorgere di condizioni di pericolo grave ed immediato rappresentano comunque una grave violazione alle norme di sicurezza con conseguente responsabilità del Datore di Lavoro sanzionabili penalmente.</p>
P3	Priorità Media	<p>Non conformità di carattere tecnico/documentale derivante dall'aggiornamento e dall'evoluzione della normativa tecnica di riferimento e non implicante l'insorgere di particolari condizioni di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>Gli interventi di adeguamento corrispondenti al presente livello di priorità possono essere programmati nel tempo in funzione della fattibilità degli stessi.</p>
P4	Priorità Medio - Bassa	<p>Il seguente indice di priorità corrisponde, più che ad una non conformità specifica, ad uno stato di fatto che, pur rispondente alla normativa di igiene e sicurezza, evidenzia la necessità di essere migliorato ed ottimizzato.</p> <p>Gli interventi di adeguamento corrispondenti, di tipo organizzativo e tecnico, verranno programmati nel tempo con il fine di elevare il livello di prevenzione e ottimizzare lo stato dei luoghi e le procedure di lavoro.</p>

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 13 luglio 1966, n. 615: provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico.
- L. 1a marzo 1968, n. 186: disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- L. 18 ottobre 1977, n. 791: attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (n. 73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.
- D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384: norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- D.M. 16 febbraio 1982: determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.
- D.P.R. 29 luglio 1982, n. 577: approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendio.
- L. 7 dicembre 1984, n. 818: nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica degli articoli 2 e 3 della Legge 4 marzo 1982, n. 66, e norme integrative dell'ordinamento del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.
- D.M. 27 marzo 1985: modificazioni al D.M. 16 febbraio 1982, contenente l'elenco dei depositi ed industrie pericolose soggette alle visite e controlli di prevenzione incendi.
- D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447: regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti.
- D.M. 20 febbraio 1992: approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte, di cui all'art. 7 del regolamento d'attuazione della legge 5 marzo 1990 n. 46, recante norme per la sicurezza degli impianti.
- D.M. 6 aprile 2000: Modifica al decreto ministeriale 3 agosto 1995 concernente la formazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti. (Legge 5 marzo 1990, n. 46)
- D.M. 11 giugno 1992: approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnici - professionali delle imprese e del responsabile tecnico al fine della sicurezza degli impianti.
- D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758: modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro.
- D.Lgs. n. 615 del 12 novembre 1996: attuazione della direttiva 89/336/CEE del Consiglio del 3 maggio 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica, modificata ed integrata dalla direttiva 92/31/CEE del Consiglio del 28 aprile 1992, dalla direttiva 93/68/CEE del Consiglio del 22 luglio 1993 e dalla direttiva 93/97/CEE del Consiglio del 29 ottobre 1993.
- D.Lgs. n. 645 del 25 novembre 1996: recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
- D.Lgs. n. 10 del 2 gennaio 1997: attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE relative ai dispositivi di protezione individuale.
- D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 (e successive integrazioni e modificazioni): attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.
- D.Lgs. n. 42 del 24 febbraio 1997: attuazione della direttiva 93/68/CEE, che modifica la direttiva 87/404/CEE in materia di recipienti semplici a pressione.
- D.Lgs. n. 52 del 3 febbraio 1997: attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37: regolamento recante disciplina di provvedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, c. 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59.
- D.M. 10 marzo 1998: criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

- D.M. 4 maggio 1998: disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei
- connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco.
- Decreto 10 settembre 1998 n. 381: regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana.
- D.Lgs. n. 359 del 4 agosto 1999: attuazione della direttiva 95/63/CE che modifica la direttiva 89/655/CEE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori.
- D.Lgs. n. 532 del 26 novembre 1999: disposizioni in materia di lavoro notturno, a norma dell'articolo 17, comma 2, della legge 5 febbraio 1999, n.25.
- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162: regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio.
- Raccomandazione 8550/99: definizione dei limiti di esposizione della popolazione al campo elettromagnetico (0 Hz - 300 Ghz), al fine di evitare danni alla salute.
- Decreto Ministeriale 23 marzo 2000: riconoscimento di conformità alle vigenti norme di mezzi e sistemi di sicurezza relativi alla costruzione ed all'impiego di scale portatili.
- Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 2 maggio 2001: criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
- Legge 22 febbraio 2001, n.36: legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462: regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.
- D.P.R. 7 maggio 2002, n.129: regolamento recante ulteriore modifica al D.P.R. 30 aprile 1999, n.162, in materia di collaudo degli ascensori.
- D.Lgs 12 giugno 2003 n.233 - Direttiva ATEX: prescrizioni minime per la di sicurezza e la salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive
- D.P.R. 15 luglio 2003 n. 388: regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'art 15 comma 3 del D.Lgs 626/94 e s.m.i.
- D.Lgs 19 luglio 2003 n.235: requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso delle attrezzature di lavoro per l'esecuzione di lavori temporanei in quota
- Decreto Ministeriale 3 novembre 2004: Disposizioni relative all'installazione e manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso di incendio.
- Decreto Ministero dell'Interno 22 febbraio 2006: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.
- D.Lgs 25 luglio 2006, n. 257 Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro.
- Legge 3 agosto 2007, n. 123
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Linee guida dello standard internazionale ISO 2631 "Evaluation of human exposure to Wholebody vibration".
- Norme CEI - UNI.
- Norme UNI EN ISO 9000
- BS 8800
- OSHAS18001

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Individuazione e caratterizzazione dei rischi

Definizione dei criteri specifici utilizzati

Pur considerando che le sorgenti di rischio si possono manifestare in modalità differenti, in dipendenza di fattori che eventualmente influenzano le modalità di esposizione, occorre osservare che possono essere altresì presenti rischi che si correlano con le medesime caratterizzazioni ai diversi gruppi omogenei individuati.

Da tale assunto deriva che la trattazione dei rischi, in termini di valutazione, può essere fatta per i seguenti macrogruppi:

Rischi generali:

Tali sono i rischi che derivano da condizioni generali esistenti nelle sedi o riscontrabili diffusamente in tutte le attività lavorative e che possono, quindi, riguardare tutti i soggetti a vario titolo presenti, a prescindere dalle specifiche circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti; tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

I rischi generali sono individuati in tabella riassuntiva come rischi riferibili a tutte le aree omogenee

Rischi dell'area omogenea

Tali sono i rischi cui sono tipicamente esposti, oltre ai rischi generali, i lavoratori appartenenti alla categoria definita dal gruppo omogeneo: si tratta di tutti i rischi che, in forza di conoscenze consolidate, si ritengono tipici della macroarea perché riferiti agli "strumenti" lavorativi caratteristici (attrezzature, sostanze, agenti..).

Per i rischi comuni a più aree omogenee nella tabella riassuntiva delle fonti di rischio vengono specificate tutte le aree omogenee cui sono riferiti.

3.1.3 Classificazione dei rischi

Allo scopo di procedere ad un'opportuna ed approfondita trattazione, i rischi, riferiti alle classi individuate (**Generali e specifici dell'area omogenea**) sono anche identificati in relazione agli effetti che questi possono determinare (rischi per la sicurezza o infortunistici, rischi per la salute o igienico ambientali, rischi per la sicurezza e salute o organizzativi).

In ordine a ciò, in accordo con i criteri generali di valutazione del rischio, nell'ambito della procedura di valutazione dei rischi individuati, viene riferita anche la classificazione degli stessi, impiegando le seguenti diciture:

Rischi Infortunistici: sono rischi che determinano pericoli per la sicurezza dei lavoratori classificati come:

- **rischi strutturali**
- **rischi elettrici**
- **rischi meccanici**
- **rischi di incendio**
- **rischi chimici**

Rischi Igienico Ambientali: sono rischi che determinano pericoli per la salute e che derivano dall'esposizione a:

- **rischi fisici**
- **rischi chimici**
- **rischi biologici**

Rischi Trasversali Organizzativi: sono i rischi che derivano da fattori organizzativi. La correlazione tra le fonti di rischio per le quali viene effettuata una specifica trattazione ed i gruppi omogenei di rischio individuati viene riportata nella tabella seguente.

Gruppi omogenei di rischio:

- Dirigente scolastico e personale tecnico e amministrativo
- Personale ATA
- Insegnanti

Tabella riassuntiva per l'individuazione dei rischi determinati dagli ambienti di lavoro:

Classificazione dei fattori di rischio individuati	Fattori di rischio	Area omogenea di rischio
Trasversale /Organizzativo	Lavori in appalto	Tutte
Trasversale /Organizzativo	Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi	Tutte
Trasversale /Organizzativo	Illuminazione dei locali di lavoro	1-3
Trasversale /Organizzativo	Emergenze in genere	Tutte
Trasversale /Organizzativo	Emergenze sanitarie	Tutte
Trasversale /Organizzativo	Esercizio di impianti tecnologici	1 -3
Trasversale /Organizzativo	Identificazione e gestione dei locali a rischio specifico	Tutte
Infortunistico / strutturale	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro	Tutte
Infortunistico / strutturale	Caratteristiche dei servizi igienici	Tutte
Infortunistico / strutturale	Caratteristiche delle scale fisse	Tutte
Infortunistico / strutturale	Caratteristiche della pavimentazione	Tutte
Infortunistico / strutturale	Caratteristiche di uscite e porte	Tutte
Infortunistico / strutturale	Caratteristiche delle finestre	Tutte
Infortunistico / strutturale	Caratteristiche delle superfici vetrate	Tutte
Infortunistico / strutturale	Aperture verso il vuoto	Tutte
Infortunistico / elettrico	Impianto elettrico / impianto di messa a terra	Tutte
Infortunistico / elettrico / incendio	Scariche atmosferiche	Tutte
Infortunistico / meccanico	Utilizzo di scale portatili	1-2
Infortunistico / meccanico	Modalità di accatastamento e stoccaggio materiali / scaffalature	Tutte
Infortunistico / incendio	Incendio/esodo locali	Tutte
Infortunistico / incendio	Incendio: mezzi di contenimento e contrasto	Tutte
Infortunistico / incendio	Archivio Cartaceo (<50 q)	1-2
Igienico ambientale/ fisico	Condizioni microclimatiche	Tutte

Valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi è stata condotta secondo le disposizioni dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In particolare, per ciascun fattore di rischio individuato, sono state predisposte schede di valutazione articolate secondo la seguente descrizione.

Dalla lettura della tabella si evince che:

- La prima parte della scheda è utilizzata per la classificazione e correlazione del rischio ai gruppi omogenei e per l'individuazione del rischio prevedibile per la sicurezza o la salute dei lavoratori;
- La seconda parte è utilizzata per la descrizione delle misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie ed attuate dal Datore di lavoro ai fini del controllo del fattore di rischio;
- Nella terza parte viene calcolato l'indice di rischio specifico in relazione alle modalità di controllo del rischio residuo (misure di prevenzione e protezione) e vengono indicati gli allegati di riferimento ritenuti utili al procedimento di valutazione del rischio;
- Nella quarta parte vengono descritte le misure di miglioramento e di attuazione ritenute necessarie ed opportune con l'individuazione:
 1. delle misure specifiche
 2. delle procedure per la realizzazione
 3. dei ruoli che vi debbono provvedere
 4. dei tempi o delle periodicità di realizzazione

Tabella tipo di valutazione del rischio

Gruppo omogeneo di rischio	
Mansioni associate	

Fonte di rischio	
-------------------------	--

Categoria di rischio	
-----------------------------	--

Rischio prevedibile	
----------------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	

Indice di Rischio P x D :	<table border="1"> <tr> <td>4</td> <td>8</td> <td>12</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>6</td> <td>9</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento			
---	--	--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>				

Valutazione dei fattori di rischio

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	Tutte le mansioni

Fonte di rischio	Lavori in appalto posti in essere all'interno dell'edificio scolastico.
-------------------------	---

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
-----------------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Eventi di natura infortunistica derivanti da interferenze durante l'esecuzione di lavori ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, impiantistica, ecc.
----------------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi incaricati di eseguire lavori in appalto o secondo contratto d'opera o di somministrazione, attraverso l'acquisizione delle documentazioni ritenute necessarie allo scopo. Possibile solo per gli appalti della struttura scolastica e non per quelli posti in essere dall'ente proprietario.
<input type="checkbox"/>	Coordinamento e cooperazione tra committente, struttura scolastica ed appaltatore per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare/limitare i rischi di interferenza

Indice di Rischio P x D : 3 * 3	<table border="1" style="margin: auto;"> <tr> <td style="background-color: #d9ead3;">4</td> <td style="background-color: #d9ead3;">8</td> <td style="background-color: #f4cccc;">12</td> <td style="background-color: #f4cccc;">16</td> </tr> <tr> <td style="background-color: #d9ead3;">3</td> <td style="background-color: #d9ead3;">6</td> <td style="background-color: #f4cccc;">9</td> <td style="background-color: #f4cccc;">12</td> </tr> <tr> <td style="background-color: #d9ead3;">2</td> <td style="background-color: #d9ead3;">4</td> <td style="background-color: #d9ead3;">6</td> <td style="background-color: #d9ead3;">8</td> </tr> <tr> <td style="background-color: #d9ead3;">1</td> <td style="background-color: #d9ead3;">2</td> <td style="background-color: #d9ead3;">3</td> <td style="background-color: #d9ead3;">4</td> </tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di Riferimento	
	4	8	12	16															
	3	6	9	12															
	2	4	6	8															
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Revisione periodica della procedura gestionale	Procedura gestione Appalti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione ▪ Preposto 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Controllo periodico sulla corretta applicazione della procedura gestionale	Incarico alla funzione Preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione ▪ Preposto 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Fornire specifica informativa agli appaltatori/prestatori d'opera circa rischi specifici esistenti negli ambienti in cui devono operare e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate in relazione ai rischi	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente

	presenti			
<input type="checkbox"/>	Fornire specifica informativa agli appaltatori/prestatori d'opera in merito alle norme di comportamento ed ai regolamenti di prevenzione dell'Istituto	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Richiesta alle imprese appaltatrici e/o ai lavoratori autonomi di informazioni preventive sui rischi da questi introdotti nella struttura scolastica.	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), da allegare al contratto di appalto/opera unitamente a tutte le documentazioni correlate, in cui siano riportate le misure necessarie ad eliminare/ridurre i rischi dovuti alle interferenze	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	Tutte le mansioni

Fonte di rischio	Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi
-------------------------	---

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
-----------------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Disturbi o disagi dovuti a posture incongrue e prolungate , movimenti non corretti, difficoltà di movimento
----------------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Collocazione degli arredi in modo tale da non determinare intralcio e garantire condizioni di corretta fruibilità dei passaggi interni ai locali di lavoro
<input type="checkbox"/>	Rispetto dei principi di ergonomia nell'allestimento delle postazioni di lavoro, affinché le stesse rispondano ai necessari requisiti di comfort

Indice di Rischio P x D : 2 * 3	<table border="1"> <tr> <td>4</td> <td>8</td> <td>12</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>6</td> <td>9</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento
	4	8	12	16														
3	6	9	12															
2	4	6	8															
1	2	3	4															

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Controllo periodico sulla corretta applicazione della procedura gestionale	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione ▪ Preposto 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Emanazione di ordini di servizio e disposizioni interne per i lavoratori che prevedano il divieto di modifica della disposizione stabilita per gli arredi e le attrezzature	Incarico alla funzione preposta	Datore di lavoro Servizio di prevenzione e protezione	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Eliminazione dai depositi e ripostigli del materiale accatastato in malo modo, precario ed instabile nei bagni	Incarico alla funzione preposta	Datore di lavoro Servizio di prevenzione e protezione	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Fornitura di arredi ed attrezzature con caratteristiche di compatibilità alle attività lavorative e nel rispetto delle norme tecniche specifiche, ove esistenti.	Incarico alla funzione preposta	Datore di lavoro Servizio di prevenzione e protezione	Immediatamente

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	

Fonte di rischio	illuminazione dei locali di lavoro e delle aree d'intervento
-------------------------	--

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
-----------------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Affaticamento visivo durante l'esecuzione delle attività lavorative a causa dell'inefficienza o del danneggiamento dei sistemi di illuminazione artificiali; infortuni causati da difficoltà nella visione e quindi urti, cadute connesse alle manovre errate a causa dell'inefficienza o danneggiamento dei sistemi di illuminazione o del mancato funzionamento.
----------------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Presenza di finestre in numero e dimensioni tali da consentire una sufficiente illuminazione naturale degli ambienti
<input type="checkbox"/>	Protezione delle sorgenti di luce naturale mediante dispositivi regolabili
<input type="checkbox"/>	Periodici interventi di manutenzione igienica per corpi illuminanti e relativi annessi, finalizzati al mantenimento dei livelli di illuminamento previsti
<input type="checkbox"/>	Predisposizione di sistemi per l'illuminazione artificiale tali da garantire un livello di illuminamento degli ambienti e delle postazioni di lavoro adeguato alla tipologia di attività svolta, conforme alle vigenti disposizioni.

Indice di Rischio P x D : 1 * 3	4	8	12	16	Allegati di riferimento
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Luoghi di lavoro progettati e realizzati in conformità alle vigenti disposizioni tecniche e normative		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	1 anno

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	Tutte le mansioni

Fonte di rischio	Emergenze in genere relative all'attività lavorativa
-------------------------	--

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
-----------------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Difficoltà di intervento o interventi errati in caso di emergenza
----------------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Redazione del piano di emergenza, in relazione alle proprie attività, e codificazione dei comportamenti da adottare nei casi delle diverse emergenze
<input type="checkbox"/>	Predisposizione di adeguate Misure di prevenzione e sicurezza (individuazione delle vie di uscita in emergenza, illuminazione di sicurezza delle stesse, sistema di allarme adeguato alle caratteristiche dei luoghi, di protezione adeguati alla classe di rischio dell'attività)
<input type="checkbox"/>	Manutenzione e controllo dei presidi di prevenzione e sicurezza previsti per l'attività
<input type="checkbox"/>	Segnaletica di sicurezza per l'identificazione dei presidi, dei percorsi e delle uscite, conforme alle disposizioni vigenti
<input type="checkbox"/>	Attività di sorveglianza controllo e manutenzione dei sistemi e dispositivi di prevenzione e protezione.
<input type="checkbox"/>	Coordinamento per la gestione emergenze generali con le attività diverse eventualmente presenti nella sede.
<input type="checkbox"/>	Coordinamento con i lavoratori esterni per la divulgazione delle procedure per i casi di emergenza

Indice di Rischio P x D : 3 * 3	<table border="1" style="margin: auto;"> <tr><td style="background-color: #d9ead3;">4</td><td style="background-color: #d9ead3;">8</td><td style="background-color: #f4cccc;">12</td><td style="background-color: #f4cccc;">16</td></tr> <tr><td style="background-color: #d9ead3;">3</td><td style="background-color: #d9ead3;">6</td><td style="background-color: #f4cccc;">9</td><td style="background-color: #f4cccc;">12</td></tr> <tr><td style="background-color: #d9ead3;">2</td><td style="background-color: #d9ead3;">4</td><td style="background-color: #d9ead3;">6</td><td style="background-color: #d9ead3;">8</td></tr> <tr><td style="background-color: #d9ead3;">1</td><td style="background-color: #d9ead3;">2</td><td style="background-color: #d9ead3;">3</td><td style="background-color: #d9ead3;">4</td></tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	
	4	8	12	16															
	3	6	9	12															
	2	4	6	8															
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento				
---	--	--	--	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Individuare gli addetti alle squadre di antincendio e gestione delle emergenze.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente

<input type="checkbox"/>	Esecuzione periodiche di simulazioni di emergenza e prove di esodo		<ul style="list-style-type: none">▪ Datore di lavoro▪ Servizio di prevenzione e protezione	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e degli addetti alle emergenze		<ul style="list-style-type: none">▪ Datore di lavoro▪ Servizio di prevenzione e protezione	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi generali dell'attività e sulla gestione delle emergenze		<ul style="list-style-type: none">▪ Datore di lavoro▪ Servizio di prevenzione e protezione	Immediatamente

Documento elaborato dallo Studio Cassese - Masia

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	Tutte le mansioni

Fonte di rischio	Emergenze Sanitarie
-------------------------	---------------------

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
-----------------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Difficoltà di intervento o interventi errati in caso di emergenza sanitaria
----------------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Presenza di idonei mezzi di comunicazione per l'attivazione delle strutture di soccorso pubblico
<input type="checkbox"/>	Presenza di attrezzature e dispositivi di protezione adeguati alle caratteristiche ed alla classe di rischio dell'attività
<input type="checkbox"/>	Predisposizione dei mezzi e delle procedure (piano di emergenza interno) per il contenimento delle situazioni di emergenza e degli eventi sinistrosi prevedibili
<input type="checkbox"/>	Affissione dei numeri telefonici utili per la gestione delle emergenze sanitarie, in luogo noto al personale
<input type="checkbox"/>	Attività di sorveglianza e controllo dei presidi di medicazione
<input type="checkbox"/>	Presenza di presidi sanitari adeguati alla classificazione dell'attività sulla base del tipo di lavoro svolto: cassetta di pronto soccorso
<input type="checkbox"/>	Verifica periodica del materiale sanitario affidata a persone specificamente incaricate, al fine di garantire la sostituzione e l'integrazione dei presidi scaduti o esauriti

Indice di Rischio P x D : 3 * 3	<table border="1" style="margin: auto;"> <tr><td>4</td><td>8</td><td>12</td><td>16</td></tr> <tr><td>3</td><td>6</td><td>9</td><td>12</td></tr> <tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
	Conservazione dei presidi di medicazione in luogo idoneo e noto al personale addetto e segnalazione degli stessi a mezzo di cartello conforme così come indicato dal Titolo V del		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di Prevenzione e Protezione 	

	Decreto Legislativo 09. Aprile 2008, n. 81. Attualmente la cassetta del pronto soccorso risulta non segnalata.			
<input type="checkbox"/>	Costituzione della squadra per la gestione delle emergenze, mediante designazione di un adeguato numero di soggetti; formazione delle persone designate adeguata alla classe di rischio dell'attività		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Addestramento periodico dei componenti la squadra gestione emergenze, secondo le disposizioni vigenti		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e degli addetti alle emergenze		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Adeguata informativa ai lavoratori in merito alle procedure di gestione delle emergenze sanitarie		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente

Gruppo omogeneo di rischio	Tutte le mansioni
Mansioni associate	

Fonte di rischio	Esercizio di impianti tecnologici
-------------------------	-----------------------------------

Categoria di rischio	Trasversale / organizzativo
-----------------------------	-----------------------------

Rischio prevedibile	Eventi infortunistici derivanti dalla fruizione degli impianti
----------------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Esplicito divieto di accesso nei locali e di intervento sugli impianti e sulle apparecchiature collegate per tutto il personale non autorizzato
<input type="checkbox"/>	Informazione dei lavoratori sui rischi associati agli impianti

Indice di Rischio P x D : 1 * 3	4	8	12	16	Allegati di riferimento
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti condotta attraverso personale qualificato	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Servizio di prevenzione e protezione 	1 anno
<input type="checkbox"/>	Esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti, quando previste, secondo le disposizioni della normativa vigente	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Servizio di prevenzione e protezione 	1 anno
<input type="checkbox"/>	Raccolta ordinata delle documentazioni relative alla realizzazione, manutenzione e verifica degli impianti	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Servizio di prevenzione e protezione 	1 anno
<input type="checkbox"/>	Installare segnaletica conforme, atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi alla presenza degli impianti tecnologici e di servizio	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	Tutte le mansioni

Fonte di rischio	Caratteristiche strutturali del luogo di lavoro
-------------------------	---

Categoria di rischio	Infortunistico/strutturale
-----------------------------	----------------------------

Rischio prevedibile	Infortuni o disagi dovuti alle condizioni ambientali, rischi di urti contro strutture fisse e mobili che presentino sporgenze eliminabili, caduta di materiali dall'alto. Rischio di scivolamento e di caduta da postazioni sopraelevate, da impalcature e scale nelle fasi di lavoro
----------------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Utilizzo dei luoghi di lavoro progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica
<input type="checkbox"/>	Locali di lavoro e di servizio tali da consentire l'accesso e lo stazionamento delle persone disabili
<input type="checkbox"/>	Passaggi interni ai locali mantenuti liberi da ingombri ed intralci al transito regolare delle persone

Indice di Rischio P x D : 3 * 3	4	8	12	16	Allegati di riferimento
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Ancorare le plafoniere, in modo particolare la schermatura in plastica. Onde evitare la caduta verso il basso	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Ancorare gli armadi e arredi che potrebbero ribaltarsi in modo particolare nelle aule e negli spazi di passaggio degli alunni.	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Chiedere all'Ente proprietario di sottoporre i luoghi di lavoro ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al mantenimento di standard strutturali adeguati	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	1 anno

<input type="checkbox"/>	Sottoporre i luoghi di lavoro a regolari ed adeguati interventi di manutenzione igienica e pulizia	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	1 anno
<input type="checkbox"/>	Rimuovere materiale depositato in aree/ambienti non idonee.	Incaricare personale preposto	Datore di lavoro Servizio PP	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Porre in essere verifiche periodiche dei pendini e delle strutture di sostegno del controsoffitto.	Incaricare personale preposto	Datore di lavoro Servizio PP	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Sostituzione dei vetri a bassa resistenza agli urti degli armadi e della finestra del bagno delle insegnanti.	Incarico alla funzione preposta	Datore di lavoro Servizio PP	Immediatamente

Documento elaborato dallo Studio Cassese - Masia

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	Tutte le mansioni

Fonte di rischio	Caratteristiche dei servizi igienici e problematiche generali in materia igienico – sanitaria.
-------------------------	--

Categoria di rischio	Infortunistico/strutturale
-----------------------------	----------------------------

Rischio prevedibile	Disagi dovuti alle condizioni ambientali
----------------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Presenza di servizi igienici in numero adeguato, distinti per personale maschile e femminile, identificati mediante cartelli segnalatori .
<input type="checkbox"/>	Dotazione di adeguati presidi per l'igiene personale: acqua corrente distributori di sapone asciugamani monouso contenitori per rifiuti dotati di coperchio azionabile a pedale.
<input type="checkbox"/>	Interventi di manutenzione igienica tali da garantire condizioni di scrupolosa pulizia

Indice di Rischio P x D : 1 * 3	4	8	12	16	Allegati di riferimento
	3	6	9	12	
	2	4	6		
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza ed igiene	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Chiedere all'Ente campionamenti periodici preventivi sulle acque	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	6 mesi
<input type="checkbox"/>	Lavabi dotati di rubinetti a comando non manuale	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	Tutte le mansioni

Fonte di rischio	Caratteristiche della pavimentazione
-------------------------	--------------------------------------

Categoria di rischio	Infortunistico/strutturale
-----------------------------	----------------------------

Rischio prevedibile	Infortuni: cadute, scivolamenti
----------------------------	---------------------------------

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Pavimentazione adeguata alle caratteristiche del luogo di lavoro
<input type="checkbox"/>	Fissa e stabile
<input type="checkbox"/>	Corrette procedure di manutenzione igienica della pavimentazione.

Indice di Rischio P x D : 1 * 3	<table border="1"> <tr><td>4</td><td>8</td><td style="background-color: #FF0000;">9</td><td style="background-color: #FF0000;">12</td></tr> <tr><td>3</td><td>6</td><td style="background-color: #FF0000;">9</td><td style="background-color: #FF0000;">12</td></tr> <tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> </table>	4	8	9	12	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	
	4	8	9	12															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento standard adeguati di sicurezza ed igiene	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	Tutte le mansioni

Fonte di rischio	Caratteristiche di uscite e porte
-------------------------	-----------------------------------

Categoria di rischio	Infortunistico/strutturale
-----------------------------	----------------------------

Rischio prevedibile	Infortuni: urti, ferimenti; difficoltà di esodo
----------------------------	---

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Uscite e porte adeguate per numero, dimensioni (con le tolleranze ammesse) e posizione al numero di persone presenti ed alla tipologia di attività svolta.
<input type="checkbox"/>	Informazione ai lavoratori in merito alla segnaletica di sicurezza

Indice di Rischio P x D : 1 * 3	<table border="1"> <tr><td>4</td><td>8</td><td>12</td><td>16</td></tr> <tr><td>3</td><td>6</td><td>9</td><td>12</td></tr> <tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td></tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	
	4	8	12	16															
	3	6	9	12															
	2	4	6	8															
	1	2	3	4															

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Manutenzione ordinaria e straordinaria condotta da personale qualificato	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	Tutte le mansioni

Fonte di rischio	Caratteristiche delle finestre
-------------------------	--------------------------------

Categoria di rischio	Infortunistico/strutturale
-----------------------------	----------------------------

Rischio prevedibile	Infortuni: ferimenti, cadute
----------------------------	------------------------------

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Finestre in numero e dimensioni adeguate in relazione alle caratteristiche del locale

Indice di Rischio P x D : 2 * 3	4	8	12	16	Allegati di riferimento
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standards adeguati di sicurezza ed igiene	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Caratteristiche dei sistemi di apertura, regolazione e fissaggio tali da garantire la sicurezza degli utilizzatori	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	1 anno
<input type="checkbox"/>	Manutenzione ordinaria e straordinaria condotta da personale qualificato	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Messa in sicurezza o protezione degli spigoli acuminati taglienti e pericolosi	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	Tutte le mansioni

Fonte di rischio	Caratteristiche delle superfici vetrate
-------------------------	---

Categoria di rischio	Infortunistico/strutturale
-----------------------------	----------------------------

Rischio prevedibile	Infortuni: urti, ferimenti
----------------------------	----------------------------

Misure di prevenzione e protezione attuate	

Indice di Rischio P x D : 2 * 3	<table border="1"> <tr> <td>4</td> <td>8</td> <td>12</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>6</td> <td>9</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento
	4	8	12	16														
	3	6	9	12														
	2	4	6	8														
1	2	3	4															

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza ed igiene	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Sostituzione dei vetri a bassa resistenza agli urti di alcune finestre.	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di Prevenzione e Protezione 	

Gruppo omogeneo di rischio	Tutti i gruppi omogenei
Mansioni associate	Tutte le mansioni

Fonte di rischio	Impianto elettrico/messa a terra
-------------------------	----------------------------------

Categoria di rischio	Infortunistico/elettrico
-----------------------------	--------------------------

Rischio prevedibile	In considerazione della tipologia e condizioni dell'impianto elettrico dell'edificio scolastico . Elettrocuzione / folgorazione / innesco di incendio. Rischio di contatti elettrici diretti ed indiretti con parti e elementi sotto tensione connessi all'utilizzo di apparecchi e al danneggiamento degli stessi, mancata segnaletica indicante il pericolo elettrico, il valore della tensione e il divieto di modificare e/o toccare parti sotto tensione o di accesso (prese).
----------------------------	--

Misure di prevenzione e protezione attuate	
<input type="checkbox"/>	Predisposto impianto di terra adeguatamente dimensionato, con resistenza conforme ai limiti normativi, regolarmente denunciato e verificato secondo la normativa
<input type="checkbox"/>	Esecuzione delle verifiche periodiche in rispondenza alle disposizioni tecniche e normative vigenti
<input type="checkbox"/>	Informazione ai lavoratori in merito al rischio elettrico: divieto di modifica e di intervento su componenti dell'impianto per il personale non addetto corretto collegamento degli apparecchi utilizzatori all'impianto elettrico utilizzo conforme delle prese multiple e delle prolunghe elettriche

Indice di Rischio P x D : 2 * 4	<table border="1"> <tr> <td>4</td> <td>8</td> <td>12</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>6</td> <td>9</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	4	8	12	16	3	6	9	12	2	4	6	8	1	2	3	4	Allegati di riferimento	
	4	8	12	16															
3	6	9	12																
2	4	6	8																
1	2	3	4																

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Utilizzare componentistica conforme alle norme di sicurezza vigenti (quadri elettrici, interruttori, conduttori, prese, corpi illuminanti, relative protezioni)	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Segregazione delle parti in tensione delle apparecchiature elettriche	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	Immediatamente

<input type="checkbox"/>	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto affidata a personale qualificato	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Qualora necessario integrare segnaletica per i quadri elettrici che evidenzino il pericolo elettrico e il divieto di utilizzo di acqua per l'estinzione degli incendi	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Installare gradi di protezione dell'impianto adeguato alla destinazione d'uso dei locali, alle lavorazioni svolte, alle sostanze presenti	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione 	Immediatamente
<input type="checkbox"/>	Vietare l'utilizzo di ciabatte, prolunghe, riduttori, ecc. non a norma ed in quantità così sostenute.	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione 	Immediatamente

Documento elaborato dallo Studio Casese - Masia

Gruppo omogeneo di rischio	Tutte le mansioni
Mansioni associate	

Fonte di rischio	Scariche atmosferiche
-------------------------	-----------------------

Categoria di rischio	Infortunistico/elettrico
-----------------------------	--------------------------

Rischio prevedibile	Incendio
----------------------------	----------

Misure di prevenzione e protezione attuate	
---	--

Indice di Rischio P x D : 1 * 2	4	8	12	16	Allegati di riferimento	
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		

Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento	
---	--

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
□	Esecuzione delle analisi per la verifica della eventuale necessità di impianto adeguato	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro ▪ Servizio di prevenzione e protezione 	6 mesi

Gruppo omogeneo di rischio	1-2
-----------------------------------	-----

Fonte di rischio	Impianto di condizionamento
-------------------------	-----------------------------

Categoria di rischio	Igienico ambientale / Biologico
-----------------------------	---------------------------------

Rischio prevedibile	Contaminazioni
----------------------------	----------------

	Misure di prevenzione e protezione attuate
<input type="checkbox"/>	Manutenzione ordinaria dell'impianto di condizionamento

Indice di Rischio P x D : 2 * 4	4	8	12	16	Allegati di riferimento
	3	6	9	12	
	2	4	6	8	
	1	2	3	4	

	Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento
--	---

	Misura	Procedure per la realizzazione	Funzione preposta	Tempi di attuazione / periodicità
<input type="checkbox"/>	Campionamenti periodici sulle bocchette di aerazione dell'impianto di condizionamento da effettuare al fine di escludere la presenza di legionella, muffe e batteri	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro 	
	Qualora necessario, manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento	Incarico alla funzione preposta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Datore di lavoro 	